

RDS

Studio Fotografico

Piazza della Chiesa n.2
28845 Domodossola
Tel. 0324.570224
Cell. 340.7607559
www.studiords.it
rdsfotografia@gmail.com

The "Wedding Photographer"

Il "vero" fotoreportage matrimoniale!

*Wedding Book "Graphistudio"
leader mondiale nella produzione
dei fotolibri con garanzia "a vita".*

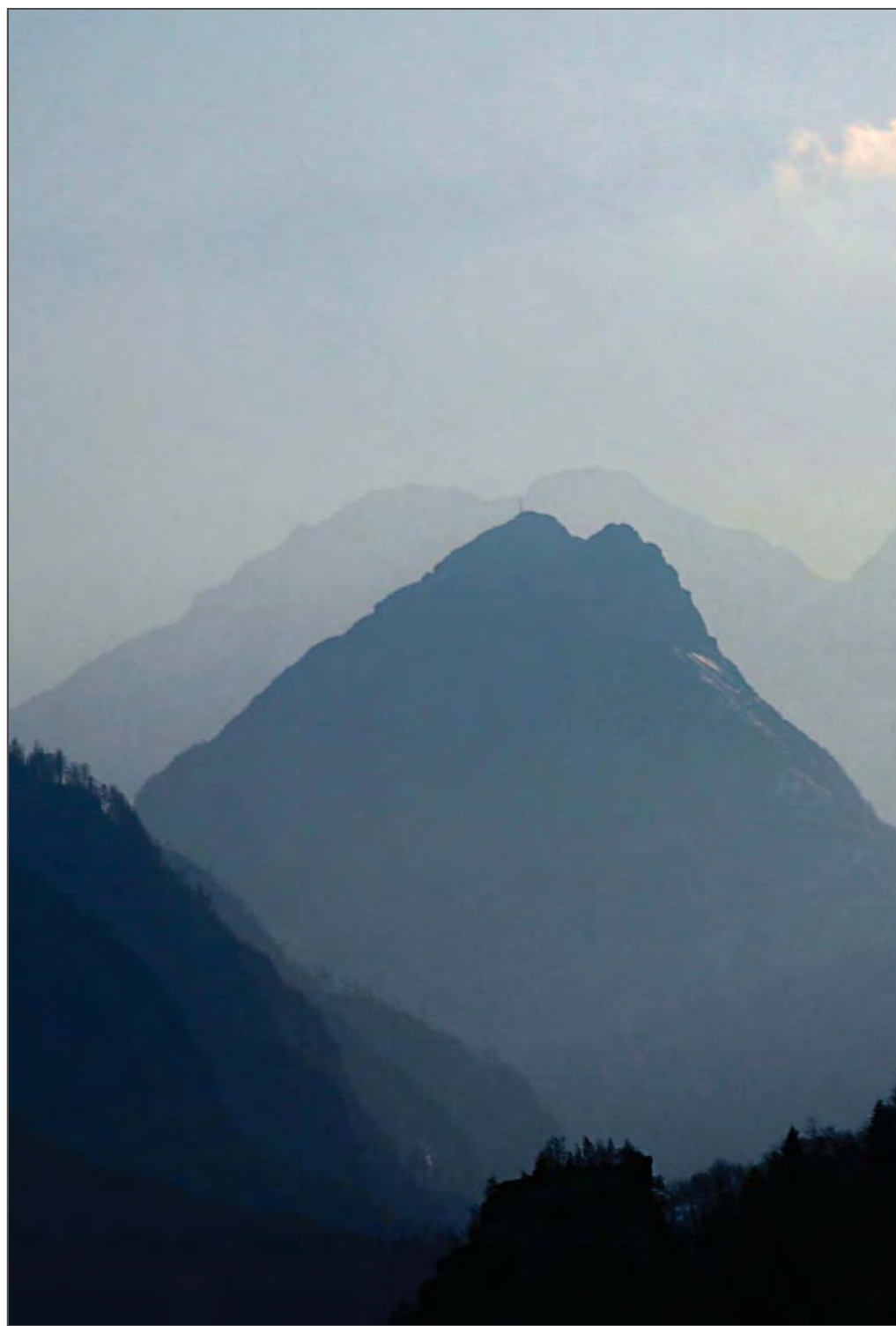
*Fotoreportage per battesimi,
cresime, comunioni.*

*Book fotografici aspiranti modelle/i.
Still Life per aziende.*

*Specializzato nella fotografia per
bambini con book e calendari di
altissimo pregio.*

*Restauro digitale specializzato
vecchie fotografie.*

*Servizio professionale stampa digitale
immediata da qualsiasi supporto,
telefonino compreso, anche da casa
vostra tramite internet con consegna a
domicilio senza costi aggiuntivi.*



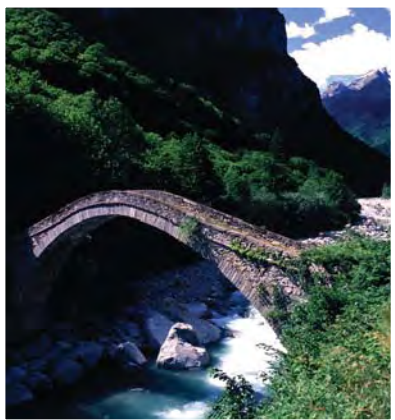
VALLE DIVEDRO

di Claudio Zella Geddo

A photograph of a dark, silhouetted cliffside against a light, hazy sky. At the top of the cliff, a church with a tall bell tower and a smaller spire is visible. The foreground is dominated by the dark, jagged silhouette of the cliff face.

Mulattiere in Val Divedro

“Il verdeggiante e ricco bacino di Varzo, impreziosito dalle sue mille frazioni testimonianza di un felice portato celtico, è il punto di partenza per un itinerario dal respiro antico”.



Due chilometri dopo il bivio che porta a San Domenico la strada statale arriva al ponte sulla Cairasca o Cherasca chiamato Ponte Boldrini (in passato Ponte Santino). Qui si è proprio ai piedi della rupe di Trasquera e alzando lo sguardo, si può intravedere il campanile della chiesa tra le rocce e i nevai del Sempione. Appena oltre il ponte si stacca sulla destra una mulattiera, con segnavia bianco-rossi, detta Veja d'Brocc, un'arteria di pietra ampiamente selciata ben tenuta, ombrosa e poco faticosa al passo grazie alla sapiente inclinazione dei suoi tornanti e fino agli anni '60 uni-



co collegamento con il fondovalle. Durante la salita, nel bosco fitto, si notano due cappelle votive ed un alpeggio con vista su Varzo e la Colma di Crevola. In breve ci si trova alla casa dell'Enel accanto alla condotta forzata e quindi sulla rotabile che porta alla parrocchiale di Trasquera del XVI° secolo dedicata ai Santi Gervasio e Protasio. Sul sagrato, come in altre zone ossolane, s'erge un pilastro con colonna e capitello toscano con croce, vivo ricordo delle pestilenze dei secoli XVI e XVII. Degno di nota anche il battistero con coperchio alla Cappuccina lavorato ad intagli.

Continuiamo lungo i sentieri fra i prati, tra qualche mese in maggese ed ippocastani, sui piani di Trasquera mirando oratori e cappelle come quella detta delle Frigne che insieme ad un'altra (delle Saglie) sulla strada verso Bugliaga, conserva affreschi, ahinoi assai rovinati, del Borgnis.

Una rotabile assai pittoresca con dolce declivio porterà fino alla frazione Bugliaga non dopo aver attraversato l'inquietante Vallone del Ri (antica Valle Gellia romana) ove al fondo scorgiamo il magnifico ponte (di probabile impronta medievale) chiamato - per l'arditezza



delle linee e l'orrore del luogo - Ponte del Diavolo.

A Bugliaga, paese dominato dalla svettante sagoma del Seehorn e dai nevai della Laggin, sito di partenza di molti itinerari verso il Veglia attraverso il Passo di Possette o per la Svizzera - ci si può rifocillare ad una fontana posta presso l'oratorio del XVII secolo dedicato alla visita.

Per raggiungere l'amenissimo luogo detto "I Campi" appena dopo la località "La Cresta" si prosegue su di una sterrata in direzione Bugliaga dentro. Qui ormai prossimi al confine elvetico si trova un bivio che invita a salire verso l'antico presidio di Cima ai Campi. E' doveroso fermarsi, incantati dal panorama, tra i meli selvatici e mirare dall'altra parte il castello del Passo del Paione e della Punta Giezza o lo splendido edificio religioso di Osone incastonato nel verde e nell'ombra.

A sera ritorniamo sui nostri passi fino a Trasquera, quando i profumi del bosco e dell'aria si fanno più fini e penetranti. Nel borgo si prenda la bella mulattiera che con felice diagonale conduce a Iselle, si oltrepassi delle piodate e la località Pianezza per raggiungere una trasparente cascata, dal sapore esotico, per la vemenza del Ri che anche qui non smentisce la sua nomea dannata.

Mano a mano la mulattiera si fa larga e morbida e osservando - sul lato opposto della valle - il dito turgido della Bocchetta di Rovale in poco tempo si è a Iselle e da qui scarpinando lungo la statale fino al punto di partenza.

Segnaliamo come utile conforto intellettuale per chi desiderasse intraprendere questo tracciato il sempre attuale volume "Bugliaga la mirabile provvidenza dei nostri avi" a cura di Luciana del Pedro; vera miniera di tesori utilissimi a chi volesse leggere "con intelletto d'amore" il territorio che attraversa con il passo semplice del viandante.

EN

Divedro Valley's mule-tracks.

Varzo is a starting point for an itinerary with an ancient scent.

Two kilometres after the fork which leads to S. Domenico, the main road reaches the Cainascas bridge. Here we are at the feet of the Trasquera's cliff, and lifting the gaze we can notice the church's staple. Just beyond the bridge takes off a mule-track, with white-red indications, which until the 60's was the only way to reach the lower part of the valley. During the climb, we will encounter a couple of chapels and a pasture, before arriving at the Enel House and finally at Trasquera's church, dedicated to SS. Gervasius and Protasius. On the porch arises a pillar as a remembrance of the pestilences occurred in the XVI and XVII centuries. Let's keep on along the paths among the meadows on Trasquera's plains, admiring chapels and oratories like the one called "frigne" which preserves some of the Borgnis' frescoes.

Reaching Bugliaga after having crossed the uncanny "Vallone del Ri" in which is located the famous "Devil's bridge". In Bugliaga we will be able to quench our thirst at a fountain sited next to a XVII century oratory. Walking towards "I Campi", we find ourselves close to the Swiss border. It's a must to stop for a while, spelled by the landscape and gaze at the Paione Pass castle or at the religious building of Osone. At night we retrace our steps back to trasquera, and heading beyond pianezza we arrive at a crystal clear waterfall. Slowly, slowly the mule-track gets wider and smooth and in next to no time we are in Iselle, and from there, along the State road, behold! we're back at the starting point. We'd like to point out, for those who plan to follow this route, the ever useful volume "Bugliaga, the astonishing providence of our ancestors." by Luciana del Pedro.

Info

Tempo: 3.30 h

Difficoltà: E

Cartina: C.N.S. 1.50.000 foglio n. 275
"Valle Antigorio"

Maurizio Filippinetti

Cell. 329.7393506

Esposizione:

Via Nazionale 33/a - 28803

Loc. Cuzzago

Premosello Chiovenda (VB)

Tel./Fax **+39.0324.840388**



**Questa non è una piastrella,
è un ecosistema.**

Oxygena: la piastrella antimog e antibatterica.

Oxygena: l'unica piastrella che migliora l'aria che respiriamo. Come? Grazie al biossido di titanio che attacca ed elimina in modo completamente naturale i gas inquinanti dentro e fuori casa. La sola che annienta i batteri al 99%. Segnalata da Legambiente per l'efficienza energetica, i benefici sulla salute e la riduzione dell'inquinamento. Oxygena: l'ennesima rivoluzione firmata Ideal Standard.

